



COBAS Lavoro Privato - Formazione
Coordinamento Regionale Siciliano
Piazza Unità d'Italia, 11 – 90144 Palermo
☎ 091349192 ☎ 3383342733 ☎ Fax 091 6258783
email: cobasformazione@cobasformazione.it
cobasformazioneprof@pec.libero.it
web: www.cobasformazione.it



Palermo 22/02/2018

COMUNICATO STAMPA

“CAMBIANO I GOVERNI, GLI ASSESSORI, MA LA MUSICA E’ SEMPRE LA STESSA, CONTINUA LA DISTRUZIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN SICILIA “

Durante l’incontro del 15 Febbraio u.s. con l’assessore p. t. alla formazione, sono tornate ad emergere tutte le criticità:

- Snellimento del numero degli operatori iscritti all’albo, come al solito (in perfetta sintonia con quanto sosteneva il precedente assessore) solo numeri e intenzioni, ma di fatto nulla di concreto.
“Dall’albo verranno scorporati gli sportellisti (1800) quindi rimarrebbero grossomodo dagli attuali 8.500 – 1.800 servizi = 6.700 operatori, di cui in possibile uscita dal sistema (contando su una disponibilità di 30 milioni di €) di circa il 10% cioè 670 resterebbero 6.000 operatori , 3200 formatori e 2800 amministrativi, a cui andrebbero sottratti attraverso la convenzione con ANPAL per il digitale circa il 15 o 20% (900 o 1.200 operatori) alla fine nel sistema resterebbero da 5.100 a 4.800 operatori, con una disponibilità economica di 40 milioni di € per le attività del IeFP e 110milioni di € per la formazione a catalogo con bando a sportello, la cui bozza sarà presentata alle OO.SS. la prossima settimana.
- Aggiornamento dell’Albo, con un balzo indietro all’era predigitale, l’amministrazione propone una modulistica, che dovrà essere compilata dagli interessati e inviata (quando sarà ufficiale) al dipartimento, che con i potentissimi mezzi a sua disposizione esaminerà quanto ricevuto e su questo aggiornerà l’albo, tenendo presente che si tratta di una modulistica di 7 pagine e che gli iscritti all’albo sono più di circa 8.000, nei prossimi mesi il dipartimento esaminerà circa 56.000 prospetti, quanti anni ci vorranno ?? , ed intanto se ripartono le attività l’albo attuale che valore avrà??
- Legge 24 – riforma del sistema, preoccupante in questo ambito l’affermazione dell’assessore che superando il valore dell’albo di cui non vorrà sentire più parlare (a riforma fatta), ha indicato nel CCNL e nell’accreditamento i riferimenti vincolanti per far parte del mondo della formazione.

Nel nostro intervento, evidenziato che noi non siamo concertativi, abbiamo messo in evidenza che:

- L’aggiornamento dell’Albo si poteva fare in maniera più rapida e concreta attivando a livello provinciale sia l’INPS che le DTL per le necessarie verifiche attraverso i propri canali informatici;
- Che la Legge 24 è una Legge di rango superiore che garantisce la formazione come valore Costituzionale e che noi avremmo fatto le barricate per difenderla;
- Per quanto riguarda il diritto alle garanzie occupazionali abbiamo detto che chiediamo l’applicazione della legge 25 /2003 obbligando gli enti ad assumere esclusivamente il personale licenziato iscritto all’albo;
- Per quanto riguarda l’anticipo pensionistico, APE Volontaria a carico della Regione, anticipo erogabile a lavoratori occupati, abbiamo indicato l’agenzia come strumento per includere i licenziati e farli confluire successivamente nel APE Volontaria, altrimenti non capiamo come sia possibile fare.

Sicuramente, il nostro intervento ha infastidito l’assessore, che in un primo momento ha sostenuto di avere detto le stesse cose, salvo poi ritornare più tardi sull’argomento (concertativi frainteso con consociativi) specificando di non essere tenuto a convocarci e che non avremmo avuto diritto a nessuna replica.....a questo punto abbiamo abbandonato la riunione.

Riteniamo necessaria e urgente la mobilitazione unitaria di tutta la categoria, e come Comitati di Base attiveremo nei prossimi giorni una serie di assemblee ed iniziative territoriali aperte a tutti i lavoratori, per la lotta unitaria e comune per la difesa del lavoro.

All’assessore ricordiamo, che il confronto sindacale e sociale ha valore solo se si accettano le differenze, senza minacciare nessuno di esclusione dal confronto, esclusione che in ogni caso, per quanto ci riguarda come COBAS, non ci farebbe in nessun caso indietreggiare o tacere o desistere da una doverosa e sentita replica.



COBAS L.P. FORMAZIONE
Responsabile Legale Regionale
Maurizio Galici